



# COMUNE DI CETONA

Provincia di Siena

## DECRETO DEL SINDACO

N. 2 DEL 02/01/2020

### INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - SETTORE ISTRUZIONE – CULTURA E SERVIZI SCOLASTICI -

COMPITI/FUNZIONI/INDENNITA'

(art.107 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18/08/2000 )

### IL SINDACO

PREMESSO che:

- l'art. 8 del CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali del 31 marzo 1999 stabilisce che gli Enti istituiscono le Aree delle posizioni organizzative di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa per l'esercizio di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione;
- l'art. 15 del CCNL del 22 gennaio 2004 che, nell'ambito degli Enti di minori dimensioni, privi di personale con qualifica dirigenziale, superando il precedente sistema (art. 11, comma 1, del CCNL del 31.03.1999), riconnette direttamente l'incarico di responsabilità delle strutture apicali alla titolarità della posizione organizzativa, prevedendo espressamente che *"I Responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e ss. del CCNL del 31.03.1999"*;

VISTO l'art. 50, comma 10, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 , n.267;

Visto l'art.107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

VISTO, altresì, l'art.109 dello stesso T.U. nel quale è prevista, per i Comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, la possibilità di attribuire le funzioni gestionali di cui al comma 2 e 3 dell'art.107 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, ai responsabili dei servizi e degli uffici, ovvero al Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera d) dello stesso Testo Unico;

DATO ATTO che il Comune di Cetona è privo di personale con qualifica dirigenziale e presenta un organigramma strutturato in cinque aree-settori (affari generali e diritto allo studio, tecnico, economico finanziario, istruzione- cultura e servizi scolastici, polizia municipale), a capo dei quali sono posti Responsabili apicali non dirigenziali, appartenenti alla categoria D;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 09/04/2014 avente per oggetto: “Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Revisione delle strutture organizzative e delle assegnazioni alle P.O. - Determinazioni conseguenti”;

VISTI tutti i precedenti decreti sindacali di conferimento alla Dr.ssa Maria Teresa Cuda, dipendente a tempo indeterminato, cat. D, posizione economica D2, istruttore direttivo – direttore del Museo Civico, della responsabilità del Settore ISTRUZIONE – CULTURA E SERVIZI SCOLASTICI, da ultimo il decreto n. 2 del 02.01.2018 con scadenza al 31.12.2018;

CONSIDERATO che:

- l'obbligatorietà della gestione associata delle funzioni fondamentali, introdotta dall'art.14, commi da 25 a 31, del D.L. n. 78/10, convertito con la legge 122/2010 e successivamente modificato, in ultimo dal D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012, incide sull'assetto funzionale e organizzativo degli Enti interessati prevedendo che tutti i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 nel caso di comuni montani, qual è il Comune di Cetona che conta circa 2.813 abitanti, esercitino obbligatoriamente in forma associata, mediante unioni di comuni (art. 32 TUEL) o convenzione (art. 30 TUEL), tali funzioni;
- nella legge di conversione n. 11/2015 del D.L. n.192/2014, infatti, viene spostato di 1 anno, cioè al 31 dicembre 2015, il termine fissato per la fine 2014, entro cui i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti o 3.000 se montani, devono completare la gestione in forma associata delle 9 funzioni fondamentali individuate dall'art.14, comma 28, del D.L. n.78/2010, fermo restando comunque l'obbligo, entro il 30 settembre 2014, di dar corso alla gestione associata di almeno 6 funzioni fondamentali ai sensi della lett. b) del comma 31-ter dell'art. 14 del D.L. n.78/2010;
- il Comune di Cetona fa parte, insieme ad altri otto comuni, della Unione dei Comuni Valdichiana senese costituita per la gestione, anche nella forma della convenzione di cui all'art. 30 del d.lgs. 267/2000, di una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei comuni medesimi, oltre a quelle conferite o assegnate dalla Regione, anche in attuazione della stessa legge regionale n. 37/2008;
- con Sentenza della Corte Costituzionale n. 33 del 4 marzo 2019 è stata dichiarata incostituzionale la disposizione che impone ai Comuni con meno di 5.000 abitanti di gestire in forma associata le loro funzioni fondamentali (trasporto pubblico, polizia municipale, ecc.) là dove non consente ai Comuni di dimostrare che, in quella forma, non sono realizzabili economie di scala e/o miglioramenti nell'erogazione dei beni pubblici alle popolazioni di riferimento;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese n. 48 del 14/09/2015, con la quale vengono approvate all'unanimità le modifiche allo Statuto dell'Unione stessa, compresa quella che prevede, tra le altre cose, l'ingresso del Comune di Pienza;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 07/10/2015, con la quale il Comune di Cetona ha approvato il nuovo Statuto di cui alla Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese n. 48/2015;
- la Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, n. 29 del 9 novembre 2015, con la quale – al termine dell'iter di modifica – si è approvata la modifica dello Statuto dell'Unione stessa, così come delineata dalla Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese n. 48/2015 di cui sopra;

VISTO l'art. 7, commi 1, 2 e 3, dell'approvato nuovo Statuto, ai sensi del quale:

1. L'Unione esercita e per tutti i Comuni partecipanti le seguenti funzioni :

- a) funzioni comunali di protezione civile in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;;
- b) i servizi in materia statistica per tutti i Comuni Partecipanti all'Unione dei Comuni
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, parzialmente relativamente ai punti :

- 1 valutazione di impatto ambientale di competenza comunale, vincolo idrogeologico, catasto dei boschi percorsi dal fuoco;
- 2 classificazione, pianificazione, vigilanza e controllo sulle emissioni acustiche;

e) Funzioni generali di amministrazione parzialmente relativamente ai punti :

- 1. Sportello Unico per le Attività Produttive commercio e turismo;
- 2. Pari opportunità.
- 3. Servizi informatici e telematici
- 4. Barriere architettoniche

2. L'Unione esercita con le decorrenze previste dal comma 3 del presente articolo per i Comuni partecipanti come di seguito specificato le seguenti funzioni :

- a) funzioni di polizia locale per i Comuni di Cetona, San Casciano dei Bagni, Trequanda, Pienza, Montepulciano e Cetona.
  - b) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale per i Comuni di Cetona, Pienza San Casciano dei Bagni, Trequanda e Cetona con le modalità stabilite dalla legislazione regionale di settore L.R. 65/2014
  - c) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo per i Comuni di Cetona, Pienza San Casciano dei Bagni, Trequanda e Cetona ;
  - d) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale per i Comuni di Cetona, Pienza San Casciano dei Bagni, Trequanda e Cetona
  - e) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici per i Comuni obbligati di Cetona, Pienza San Casciano dei Bagni, Trequanda e Cetona;
3. Per le funzioni ed i servizi di cui al precedente comma l'effettivo esercizio avverrà nei termini e secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti previa adozione di deliberazioni da parte dei Consigli Comunali interessati che determinano l'effettivo esercizio della funzione da parte dell'Unione dei Comuni.

VISTE, altresì:

- la Deliberazione C.C. di Cetona n. 46 del 29/12/2015 con la quale veniva fissato al 1° gennaio 2016 l'avvio dell'effettivo esercizio delle funzioni e dei servizi di cui all'art. 7, comma 2, dell'approvato nuovo Statuto dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, oltre a quelle già ad oggi esercitate con l'Unione stessa;
- la Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese del 22 dicembre 2015 n. 74 con la quale è stato approvato il nuovo organigramma dell'Unione stessa contenente le previsioni relative alla organizzazione dei servizi fondamentali da esercitare come previsto dall'art. 7 del nuovo Statuto dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese e, contestualmente, è stato richiesto ai Comuni di Cetona, Pienza, San Casciano dei Bagni, Trequanda e Sarteano la disponibilità del personale in fascia D

da impiegare nell'Area Contabile, nell'Area Tecnica e nella Polizia Locale al fine di procedere alla individuazione delle posizioni organizzative;

- la Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 1 del 09/02/2018 con cui è stata definita la nuova articolazione organizzativa delle gestioni associate delle funzioni fondamentali e, al contempo, si è provveduto anche a ridisegnare gli ambiti di competenza del settore amministrativo dell'Unione;
- la Deliberazione di giunta comunale n. 26 del 1/3/2018 avente ad oggetto: "Presenza d'atto nuova organizzazione della gestione associata delle funzioni fondamentali";

DATO atto che con delibera la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni Val di Chiana Senese n. 83 del 27/12/2019 sono state proposte le Modifiche allo Statuto dell'Unione inerenti l'art. 7 come di seguito riportato:

*1. L'Unione esercita e per tutti i Comuni partecipanti le seguenti funzioni:*

- a) Funzioni comunali di protezione civile in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- b) Servizi in materia statistica;*
- c) Valutazione di impatto ambientale di competenza comunale, vincolo idrogeologico, procedimento amministrativo per il rilascio autorizzazione paesaggistica, catasto dei boschi percorsi dal fuoco;*
- d) Sportello Unico per le Attività Produttive commercio e turismo;*
- e) Piano Strutturale Intercomunale, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 65/2014.*
- f) Pari opportunità;*
- g) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- h) Barriere architettoniche;*
- i) Centrale unica di committenza nei termini e secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti*

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 27/12/2019 con la quale si approvavano le modifiche allo statuto dell'UCVS inerenti l'art.7, come rimodulato;

CONSIDERATO quindi che è in corso la riorganizzazione dei servizi gestiti in forma associata e che tale modifica organizzativa non prevede al momento revisioni sulla modalità di gestione dei servizi del settore Affari Generali – Diritto allo Studio;

RITENUTO, pertanto, di dover adottare tutti i provvedimenti necessari per assegnare la Responsabilità del SETTORE ISTRUZIONE – CULTURA E SERVIZI SCOLASTICI di modo da assicurarne il regolare e corretto funzionamento, senza soluzioni di continuità, nelle more della imminente riorganizzazione della struttura comunale, in attuazione dei provvedimenti sopra riportati, fino a successiva diversa disposizione al riguardo, e comunque non oltre il 31.12.2020;

VISTA la dotazione organica del Comune di Cetona e appurata l'assenza all'interno della struttura dell'ente, di altre figure professionali in possesso di competenze specializzate e qualificate, richieste dall'incarico in questione, come tali non fungibili né sostituibili;

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto comunale;

- il vigente regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- tutti i CCNL vigenti in materia;

STANTE, la propria competenza in materia;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. CONFERMARE alla **Dott.ssa Maria Teresa CUDA**, Istruttore Direttivo – Direttore del Museo Civico - Cat. D (pos. ec. D2), l'incarico di Responsabile del SETTORE ISTRUZIONE – CULTURA E SERVIZI SCOLASTICI;
2. ATTRIBUIRE al suddetto Responsabile, contestualmente alla responsabilità di tutti i servizi facenti capo all'Area, le funzioni di natura gestionale elencate nell'art. 107 del T.u.e.l. 267/2000 compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno che la Legge, lo Statuto ed i Regolamenti Comunali espressamente non riservino agli organi di governo;
3. DARE ATTO che, in caso di assenza o di impedimento temporaneo del suddetto Responsabile, le relative funzioni, limitatamente al compimento degli atti urgenti ed indifferibili, sono affidate al Segretario Comunale *pro tempore*, compatibilmente con le sue competenze;
4. CONFERMARE l'indennità per l'espletamento dell'incarico nella misura quantificata con la sopra richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 09/04/2014, fino ad eventuale nuova pesatura oggettiva della posizione organizzativa;
5. PRECISARE che il conferimento al segretario comunale della Responsabilità *ad interim* del settore, in tutti i casi di assenza e/o impedimento del Responsabile, non determinano nuovi o maggiori oneri per il bilancio dell'Ente;
6. DARE ATTO che l'incarichi di cui al presente provvedimento decorre dalla data di sottoscrizione del presente Decreto ed ha validità fino a successiva diversa disposizione al riguardo che si rendesse necessaria a seguito della riorganizzazione della struttura comunale in atto, meglio descritta in parte narrativa, e comunque non oltre il 31.12.2020, salvo revoca con atto scritto e motivato, in relazione agli intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, e salvo cessazione anticipata del rapporto di servizio tra l'incaricato ed il Comune;

#### DISPONE

La revoca dell'incarico comporterà la perdita dell'indennità di posizione e dell'eventuale relativa indennità di risultato e, fermo restando l'inquadramento nella categoria di appartenenza, la restituzione delle funzioni di cui al relativo profilo.

Il presente atto è consegnato alla dipendente interessata e al Segretario Comunale a mezzo notifica in doppio originale, uno dei quali sarà restituito firmato per accettazione e verrà inserito nel fascicolo personale.

IL SINDACO

( Cottini Roberto)

